

Priorità Politica	Obiettivo Strategico	Indice di realizzazione fisica (NOTA 1)	Risorse totali	Miss/Progr di bilancio (NOTA 2)	Risorse per progr.
4	OBS01SMA Assicurare il mantenimento delle capacità operative dello strumento aereo	100%	452.572.639,00	Appr. e impiego forze aeree Approvvig. militari e P.G. delle FF.AA	401.917.639,00 50.655.000,00
4	OBS02SMA Assicurare un'adeguata disponibilità di assetti AMX impiegabili per l'assolvimento dei compiti dell'A.M. attraverso la ottimizzazione dell'attività manutentiva e di supporto tecnico logistico	100%	29.670.000,00	Approntamento e impiego forze aeree	29.670.000,00
4	OBS05SGD Migliorare la qualità dei servizi resi nell'area tecnico-amministrativa	66,7%	//	Obiettivo senza risorse finanziarie	//
4	OBS02CC Migliorare la qualità dei servizi resi dall'Arma dei Carabinieri	100%	150.838,60	Approntamento e impiego CC per la D/S	150.838,60
4	OBS03CC Perfezionare e diffondere la professionalità maturata dall'Arma dei Carabinieri nelle PSO	100%	//	Obiettivo senza risorse finanziarie	//

NOTA 1 : L'indice di realizzazione fisica riportato è un valore approssimato calcolato in base al rapporto fra il numero di programmi operativi (associati all'obiettivo strategico) conclusi ed il numero dei programmi operativi previsti.

NOTA 2 : Confronta la tabella già riportata al paragrafo 2 lettera C) relativa alla distribuzione delle risorse, a partire dalle missioni e programmi, sui vari obiettivi strategici (identificati dai rispettivi codici) .

5. Il quadro sinottico degli obiettivi di miglioramento e dei risultati conseguiti

Nel 2007 il Ministero Difesa, nell'ambito delle 4 Priorità Politiche fissate dal Sig. Ministro, ha individuato 34 obiettivi strategici oggetto di monitoraggio e delle risorse finanziarie ricapitolate in precedenza.

Le restanti risorse a disposizione sono state destinate al generale obiettivo strutturale di miglioramento. Esse, ricapitolate per missione e programma di Bilancio nello specchio seguente, non sono state pertanto oggetto di monitoraggio strategico ma di valutazione ed analisi attraverso i tradizionali canali di controllo.

MISSIONE/Programma	Risorse destinate al generale obiettivo di miglioramento
DIFESA e SICUREZZA Approntamento e impiego Carabinieri	5.733.218.828,49
DIFESA e SICUREZZA Approntamento e impiego forze aeree	2.157.787.667,04
DIFESA e SICUREZZA Approntamento e impiego forze navali	1.746.986.072,00
DIFESA e SICUREZZA Approntamento e impiego forze terrestri	4.670.092.102,91
DIFESA e SICUREZZA Approvvigionamenti militari e pianificazione generale FF.AA.	4.035.427.140,55
DIFESA e SICUREZZA Funzioni non direttamente collegate ai compiti di difesa militare	487.645.403,55
DIFESA e SICUREZZA Sicurezza militare	183.593.044,00
FONDI da RIPARTIRE Fondi da assegnare	120.400.792,78
RICERCA e INNOVAZIONE Ricerca tecnologica nel settore della difesa	26.450.632,00
SERVIZI istituzionali GENERALI delle PA Indirizzo politico	20.830.194,00
SERVIZI istituzionali GENERALI delle PA Servizi generali delle Amministrazioni	36.984.073,05
TOTALE	19.219.415.950,37 (Vedi nota)

NOTA: nell'ambito di tali risorse è compresa la maggior parte delle spese inerenti il personale che, nel complesso, assorbono circa i due terzi dell'intero bilancio.

RAPPORTO DI PERFORMANCE

-ANNO 2007-

SEZIONE SECONDA

- informazioni relative agli obiettivi strategici -

PAGINA BIANCA

SOTTOSEZIONE 1

PRIORITA' POLITICA UNO

RIORGANIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLA DIFESA

SCOPO:

- consolidare la riorganizzazione delle strutture e dei Comandi della Difesa, perseguiendo una piena integrazione interforze anche a livello europeo, ed accentrandone talune attività logistiche, finalizzate al reimpiego di personale nei settori operativi;
- completare la riforma dei codici militari e perfezionare la struttura di Polizia Militare.
- migliorare la gestione delle infrastrutture e dei beni immobili al fine di ottenere economie di gestione e recuperare risorse per razionalizzare tutto il complesso infrastrutturale.

RISORSE FINANZIARIE

MISSIONE/PROGRAMMA	RISORSE
DIFESA e SICUREZZA Approvvigionamenti militari e P.G. delle FF.AA.	21.921.092,86
DIFESA e SICUREZZA Approntamento e impiego forze aeree	1.899.572,00
TOTALE RISORSE FINANZIARIE SULLA PP 1	23.820.664,86

CONSIDERAZIONI GENERALI NELL'AMBITO DELLA RAZIONALIZZAZIONE E RIORGANIZZAZIONE

Rivisitazione del modello organizzativo

E' proseguita l'attività di razionalizzazione della Difesa mediante l'integrazione, la riorganizzazione in chiave interforze e l'accentramento di attività logistiche, ai fini del reimpiego del personale nei settori operativi e della realizzazione di economie di gestione.

L'attuazione di tale processo si è concretizzata nella predisposizione di schemi di provvedimenti di riordino relativi agli anni 2007 e 2008 concepiti nell'ottica di realizzare:

- soluzioni per un migliore rapporto costo/efficacia, con la soppressione di strutture superflue e non più rispondenti alle attuali necessità (come ad esempio, tutti gli organi precedentemente deputati alle operazioni della leva obbligatoria);
- la ridefinizione delle missioni di comandi/enti ed il loro accorpamento, per quanto possibile, in chiave interforze e comunque di non sovrapposibilità funzionale e territoriale.

L'obiettivo di lungo periodo è uno strumento militare di più ridotta entità, ma di più elevato profilo qualitativo in termini di capacità di proiezione, flessibilità e supporto logistico, pienamente integrabile ed interoperabile dal punto di vista interforze e multinazionale.

Razionalizzazione del patrimonio infrastrutturale ed abitativo

Per quanto concerne le attività finalizzate alla razionalizzazione del patrimonio infrastrutturale ed abitativo, in applicazione della

norma di cui all'articolo 1 commi 262 e 263 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), il Ministero della Difesa ha individuato (decreti Direttoriali in data 27 febbraio 2007 e 25 luglio 2007) gli immobili non più in uso da consegnare all'Agenzia del Demanio (valore complessivo circa 2.095 Mil. di Euro). I beni immobili previsti nel primo decreto sono stati consegnati all'Agenzia del Demanio per il successivo inserimento nei programmi di dismissione e valorizzazione.

Nell'ultimo quadri mestre, oltre a continuare la consegna all'Agenzia del Demanio degli immobili individuati con i Decreti emanati nel febbraio e nel luglio 2007, sono state avviate una serie di attività propedeutiche alla implementazione del piano di recupero, razionalizzazione, potenziamento, riqualificazione e valorizzazione di taluni beni, d'intesa con Regioni ed Enti Locali. In particolare, sono in corso le azioni per:

- il trasferimento al patrimonio regionale della caserma "Testafochi" di Aosta per la realizzazione di un campus universitario;
- la parziale delocalizzazione della Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare e la riqualificazione di un'area urbana con la realizzazione di un'area attrezzata e di un Centro Polifunzionale nel Comune di Caserta;
- la realizzazione in Pisa di una nuova caserma e la valorizzazione/riqualificazione urbanistica e trasformazione delle caserme "Artale", "Bechi-Luserna" e "Curtatone e Montanara";
- la ristrutturazione e la razionalizzazione delle caserme dell'E.I insistenti nella Provincia Autonoma di Bolzano, compresa la realizzazione di 250 alloggi per personale con famiglia e la

completa ristrutturazione di ulteriori circa 100 alloggi esistenti;

- la cessione al Comune di Napoli di aree dell'A.D. per la realizzazione ed il potenziamento del trasporto pubblico nel territorio partenopeo.

Inoltre, è stato elaborato uno studio finalizzato alla individuazione degli Arsenali e degli Stabilimenti di Lavoro dell'A.D. ritenuti necessari al sostegno delle Forze Operative, per la successiva implementazione delle misure di riorganizzazione/efficientamento degli stessi da parte del Comitato Area Industrie Difesa (CAID).

Ulteriori linee d'azione riguardano provvedimenti finalizzati alla dismissione di immobili non più utili ai fini istituzionali ubicati a Cagliari e a La Maddalena ed al trasferimento ad Amministrazioni Statali ed Enti Locali di immobili ed aree dell'A.D..

Servitù militari.

In ordine alle servitù militari il Ministero della Difesa ha intrapreso una serie di iniziative volte a verificare la possibilità di un diverso utilizzo dei poligoni e delle aree addestrative, ferma restando la salvaguardia delle esigenze operative.

Tale linea d'azione risponde all'esigenza di recepire locali istanze economico-sociali compatibilmente con lo svolgimento delle attività militari. Al riguardo sono stati avviati, con l'ausilio dell'Istituto di Scienze Marine del Centro Nazionale Ricerche, studi ed attività di ricerca e classifica del fondale prospiciente il poligono di Capo Teulada. Inoltre, in data 18 giugno 2007 è